

Torino 2 maggio 1929.

Illustrre e caro Presidente,

Trova qui unito il "cappello" per la Schedula e trascritta la Schedula stessa, il tutto per il "Graphicus" o per "Schola et Vita" o per entrambi il che sarebbe meglio.

Se Ella ha ritrovato il testo della Schedula che le inviai nel settembre 1927 e aggiungesse quanto nel testo N. qui unito vi manca sarebbe un'ottima cosa, e la Schedula riuscirebbe più completa, e di ciò le sarei grato.

Nell'ultima riga (conto. summa etc.) trova le parole absoluto. firmito speciali del linguaggio librario, e corrispondenti all' Y. conto assoluto ^{o fisso,} francese: compte ferme o fixe, il che vuol dire che i libri inviati si devono pagare, mentre che per quelli spediti o da spedire in deposito (i tedeschi dicono "a condizione") si paga solo il venduto e si restituisce la rimanenza (I.: "fare la resa"). Decida lei, udito magari il parere del direttore di "Graphicus", quale aggettivo sia più appropriato.

Ho già dato in esame all'avv. Bogetti "Schola et Vita", la "Coquina" ed "Interlingua" e spero riferirle presto il risultato di detto esame che ritengo favorevole.

Nell'altro per ora che, con vivi ringraziamenti, pregarla di gradire i miei più distinti e cordiali auguri.

Suo devoto

Pericle Marcoraj